

Cobas-Codir

COMITATO NAZIONALE LAVORATORI

Oggi, secondo incontro all'ARAN su FAMP 2015 e accordo su revocabilità dimissioni

LA MUSICA? AL MOMENTO NON CAMBIA!

Palermo, 3 agosto 2015

Oggi, presso l'ARAN Sicilia, è proseguita la discussione sui due punti all'ordine del giorno relativamente l'accordo sulla revocabilità delle dimissioni in caso di presentazione della domanda di pensionamento anticipato entro l'11 novembre e l'esigibilità del FAMP 2015.

Il COBAS/CODIR non ha partecipato, com'è noto, alla discussione sull'accordo relativo alla revocabilità, in quanto in aperto contrasto con il presidente della regione e, poiché, ritiene che la revocabilità vada esatta nelle aule di tribunale e non attraverso un accordo sindacale che non può regolamentare una legge che sancisce, invece, che le domande di pensionamento sono assimilabili alle dimissioni irrevocabili. Il nuovo accordo (che, fra l'altro, sembrerebbe lasciare intatto il libero arbitrio all'Amministrazione di esercitare la facoltà di accettare o meno le domande di revoca del pensionamento anticipato) è stato comunque sottoscritto ma, questa volta, soltanto da Sadirs, Dirsi e Cisl oltreché, in extremis, dalla Cgil che ha sottoscritto con riserva.

Iniziata la discussione sul FAMP 2015, i rappresentanti del COBAS/CODIR hanno fatto il loro ingresso nella sala di contrattazione ed hanno, da subito, riaffermato la necessità di erogare subito il 70% dei piani di lavoro a tutti i dipendenti a titolo di acconto anche per andare incontro ai gravi disagi di natura economica in cui versano, oramai da troppo tempo, tutti i lavoratori del comparto non dirigenziale.

L'ARAN Sicilia, dal canto suo, ha ribadito la volontà di volere chiudere un accordo complessivo che tenesse conto anche delle diverse richieste di estrapolazione a monte di salario accessorio (ovvero dalla tasche dei lavoratori) pervenute da quasi tutti i dipartimenti sulle quali ha chiesto che le organizzazioni sindacali si esprimano, pur confermando la volontà di farsi portavoce, nei confronti dell'Assessore Pistorio, di questa necessità rappresentata dal COBAS/CODIR, ma che accomuna la volontà di tutti i sindacati, ovvero di erogare l'anticipazione dei piani di lavoro.

Detto questo, l'ARAN Sicilia ha aggiornato la seduta, presumibilmente, a mercoledì 5 agosto. Temiamo, però, che la musica non sia cambiata: **sul FAMP è ripreso alla grande il vergognoso mercato delle vacche e le esigenze dei lavoratori, invece, sembrano passare in secondo piano.**

Se mercoledì non si ratificasse il via libera al pagamento dell'acconto sul FAMP (che comunque non potrebbe avvenire prima di fine settembre) quest'atteggiamento irricevibile da parte dell'ARAN, diverrebbe certamente non più tollerabile.

www.codir.it